



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede coordinata L'Aquila

Conferenza di servizi permanente

**per la ricostruzione degli edifici pubblici e delle infrastrutture
dei territori della regione Abruzzo
colpiti dagli eventi sismici dell'aprile 2009**

art 57 quater L 126/2020

Adunanza del 19/10/2023

Determinazione n. 4/2023

Vista la nota prot. n. 31960 del 15/09/2023 con la quale a seguito di specifica verifica degli atti da parte dei competenti soggetti è stata trasmessa la documentazione progettuale indicata in oggetto al sig. Provveditore, per esame e parere da parte della Conferenza

OGGETTO: Realizzazione del nuovo plesso scolastico del Comune di Scoppito (AQ).

Comune di Scoppito

Provincia dell'Aquila

Progetto Esecutivo

Importo Lavori: € 5.963.889,01

Importo Complessivo € 7.136.944,32

CUP H22E20000050001

Il giorno 19/10/2023, alle ore 10:08, presso la sede dell'Aquila del Provveditorato Interregionale per le OO. PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, il Provveditore ing. Vittorio Rapisarda Federico in qualità di Presidente, con l'assistenza dell'ing. Chiara Ferretti, in qualità di segretario, dichiara aperti i lavori della Conferenza.

Avvio del procedimento

Il Comune di Scoppito (AQ) ha richiesto l'attivazione della procedura in oggetto e sono stati trasmessi gli elaborati progettuali con la nota prot. 31960 del 15/09/2023.

Con nota prot. 33240 del 27/09/2023 il Provveditorato ha convocato la presente riunione, inviando le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria e rendendo noto altresì ai membri permanenti ed alle altre Amministrazioni il termine perentorio di gg. 10 entro il quale richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

Con nota della Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DP025, Dipartimento Territorio – Ambiente DPC, Ufficio A.I.A. prot. 0410091/23 del 06/10/2023 acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 34765 del 09/10/2023 venivano richieste integrazioni in merito;

In data 12/10/2023 il RUP consegnava tramite PEC la nota integrativa prot. 35281, a sua volta inoltrata dalla Segreteria alla Regione Abruzzo in data 13/10/2023 con prot. 35512.

Verifica intervenuti e numero legale

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE PARTECIPANTE	RAPPRESENTANTE UNICO	PRESENTE / ASSENTE
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Presidente della Conferenza Permanente	ing. Vittorio Rapisarda Federico	Presente
Ministero per la Cultura MIC	arch. Augusto Ciciotti	Presente
Ministero dell’Ambiente	Assente	Assente
Prefettura dell’Aquila	dott. Sergio Di Iorio	Presente
Regione Abruzzo	ing. Lia Tarola	Presente
Provincia dell’Aquila	ing. Andrea De Simone	Presente
Comune di Scoppito	Sindaco Loreto Lombardi	Presente
Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell’Aquila USRC	ing. Francesco Mattucci	Presente

Verificato che a fronte di 8 (otto) Amministrazioni convocate risultano presenti i rappresentanti unici di 7 (sette) Amministrazioni, il Presidente, ai sensi del comma 9 dell’art 57 quater della Legge 126/2020, dichiara che la Conferenza è validamente costituita e introduce i lavori.

Descrizione dell’intervento da parte del RUP

Il Responsabile del Procedimento l’ing. Giovanna Corridore introduce il progetto nel suo complesso ripercorrendo le fasi salienti che hanno contraddistinto l’iter del finanziamento, nonché i provvedimenti approvati funzionali all’approvazione del progetto esecutivo.

Il Comune di Scoppito ha da tempo avviato un percorso di Progettazione Partecipata con lo scopo di realizzare un Plesso Scolastico Unico con l’obiettivo di fornire alla popolazione un edificio innovativo e sicuro, in linea con i moderni percorsi didattici che la società contemporanea richiede. Al finanziamento iniziale, risalente al 2015, se ne sono aggiunti altri che hanno portato questo comune a beneficiare di una somma complessiva di €. 7.136.944,32 per realizzare l’intervento.

L’area su cui sorgerà il nuovo polo scolastico ha una morfologia che porta il terreno a degradare verso sud/est, con una pendenza che mediamente e con una certa uniformità - in questa direzione - si aggira intorno al 6,25%. Sostanzialmente il complesso scolastico s’insedia all’interno del lotto - di forma vagamente trapezoidale con lato maggiore di base a chiusura del versante sud - inscrivendosi all’interno di una figura rettangolare avente lunghezza 57 mt. e ampiezza pari a circa 35 mt. Su questa geometria di base sono individuate tre fasce funzionali principali secondo un orientamento NO-SE: la prima di circa 1/3 della lunghezza totale definisce l’ambito in cui s’inseriscono palestra e mensa, separate ortogonalmente da una fascia stretta in cui si frappone il sistema dei connettivi verticali (ascensore e rampe) e il passaggio d’uscita/ingresso esclusivo degli addetti verso i parcheggi esterni a loro riservati. La seconda fascia rimanente, che impiega pertanto i 2/3 dei 57 mt. di lunghezza complessiva, è invece occupata dagli spazi delle aule e dal sistema polivalente interno, adibito a piazza/agorà per l’intero complesso scolastico. Le due fasce in questione vengono separate e allo stesso tempo connesse da una vertebra distributiva, allineata anch’essa sul vettore est-ovest che, partendo dal piano pavimentato di raccordo esterno al perimetro recintato della scuola, punta il principale varco d’ingresso di tutto il complesso scolastico e prosegue, superato il filtro, fino a incontrare l’ampio atrio interno che divide i successivi distinti ingressi della Primaria e dell’Infanzia, sino a protendersi come asse distributivo di quest’ultimo nucleo per giungere sul giardino dei più piccoli. Un corpo di fabbrica più ridotto, quello per la Scuola dell’Infanzia, distaccato rispetto al tracciato rettangolare della Primaria

da una luce di ampiezza 15 mt, che è misura della lunghezza stessa del collegamento coperto che annette i due nuclei scolastici. L'edificio che ospita i più piccoli, per la parte delle aule, si articola in due fasce allungate in direzione nord-sud in ciascuna delle quali vengono collocate 2 aule, per un totale di 4, come da richiesta nelle indicazioni raccolte per il tramite del RUP, fornite dai tecnici e dai rappresentanti del Comune.

Il complessivo programma funzionale che include Scuola Primaria per 250 alunni e Scuola dell'Infanzia per ulteriori 100 alunni, è stato pertanto rielaborato inserendo anche le superfici di pertinenza della scuola dell'infanzia, sulla base del D.M. 1975 e sui successivi recenti aggiornamenti normativi, tra cui le Linee Guida del D.M. 11/04/2013. Si è tenuto conto, nel dimensionamento e nell'assetto funzionale, dei locali e degli spazi che potessero essere condivisibili in termini di servizi. In questo senso sono stati accorpati gli spazi di servizio per il trattamento e lo sporzionamento dei pasti nel terminale attrezzato comune alle due funzioni scolastiche.

Il progetto ha rispettato le indicazioni, già in parte inserite nel Progetto Preliminare - derivate dall'attività di partecipazione che ha coinvolto bambini, genitori e insegnanti - cercando di valorizzare quanto già previsto, in virtù di una migliore fruibilità e connessione con tutto il sistema di spazi della scuola. In tal senso la sala per il laboratorio-lettura al piano superiore viene connessa tramite un anello distributivo, che descrivendo il primo vuoto a tutta altezza sul piano terra dell'agorà, permette rapide interazioni con gli altri due laboratori (mediateca e aula informatica) e con la terrazza esterna sul lato orientale. Lo spazio della sala per il laboratorio-lettura diventa quindi un perno nel vuoto a tutta altezza dell'agorà per evidenziare e focalizzare lo spazio sottostante al piano terra dove la lieve depressione del piano di calpestio definisce una sorta di piccola cavea libera che potrà essere usata per spettacoli e attività collettive, aperte anche a tutta la comunità studentesca ed extra studentesca.

Le soluzioni progettuali sono state ideate in modo da far convergere, in un unicum, le linee guida fornite dal progetto preliminare, gli aggiornamenti normativi e le esigenze specifiche della Committenza che di seguito si riassumono:

- *Orientamento dell'edificio.* Partendo dall'analisi del sito e volendo sfruttare le condizioni climatiche del contesto, per ottenere il miglior comfort termo-igrometrico negli ambienti interni, il progetto prevede di orientare l'edificio lungo l'asse elio-termico ottimale (est-ovest), garantendo lo sfruttamento dei principi dell'architettura bioclimatica così da avere sul fronte nord gli ambienti di servizio - mensa, servizi igienici, palestra - e sui fronti est ed ovest le aule didattiche.
- *Orografia del terreno.* Il rilievo del lotto ha messo in evidenza problematiche relative alla naturale pendenza del terreno: l'inattuabilità della soluzione del progetto preliminare - che prevedeva un unico piano di fondazione con conseguente dispendio economico in termini di scavo sbancamento per la posa di una platea di fondazione - avrebbe comportato un notevole affossamento del fabbricato rispetto ai limiti stradali. Le scelte architettoniche e strutturali sono confluite nella progettazione di una fondazione a trave rovescia posta ad altezze differenti.
- *Struttura.* Sulla base di quanto sopra descritto si è provveduto a progettare un edificio con struttura portante costituita da tralicci in acciaio. La fondazione a trave rovescia permette di realizzare un piano fondale posto a quote differenti - riuscendo in tal modo a seguire l'andamento naturale del terreno - ottenendo un risparmio in termini economici sullo scavo di sbancamento e sulle quantità di acciaio e calcestruzzo necessari. Il necessario sfalsamento delle fondazioni ha creato due ambienti interrati - posti a valle del blocco scuola elementare e del blocco scuola dell'infanzia - che potranno ospitare le centrali idriche e termiche oltre che fungere da deposito/magazzino. I solai intermedi saranno realizzati in lamiera grecata con sovrastante getto di completamento in c.a. mentre la copertura sarà costituita da un'orditura secondaria in travi di legno lamellare sormontate da pannelli in X-LAM.
- *Spazialità.* Il plesso scolastico è stato progettato nella duplice funzione di scuola e civic center: ambienti strettamente collegati ma, al tempo stesso, capaci di una propria identità architettonica e funzionale. La scuola elementare si sviluppa intorno all'agorà collocato all'interno della struttura ed attorno al quale ruotano le aule didattiche, gli spazi di servizio e gli uffici amministrativo-direzionali. L'agorà, dunque come luogo di passaggio, di incontro con gli altri e laboratorio didattico. L'ingresso all'edificio funge da elemento di connessione tra gli ambienti delle aule didattiche e la zona del "civic center": dall'atrio di ingresso si può raggiungere il primo piano - dove si trovano biblioteca ed uffici - senza interferire in alcun modo con gli spazi riservati della scuola.

Pareri ed autorizzazioni

Il presente progetto esecutivo, oltre alla Validazione del RUP dovrà essere sottoposto alle seguenti approvazioni:

- Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo
- Genio Civile DPE016 - Servizio Genio Civile Regionale
- ASL 1 Avezzano- Sulmona- L'Aquila
- Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Comando dei Vigili del Fuoco L'Aquila
- Enti erogatori acqua e gas

Elenco degli elaborati

Allegato n. 1

Quadro Economico

LAVORI				
LAVORI REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO				
A1.1	Opere edili e strutturali - da CME	€4.728.137,08		
A1.2	Impianto meccanico - da CME	€474.681,08		
A1.3	Impianto elettrico - da CME	€513.466,37		
A1.4	Impianto antincendio - da CME	€194.150,59		
A2	Importo lavori a misura	€0,00		
A3	Totale lavori	€5.910.435,12	€5.910.435,12	
A4	spese per la sicurezza non incluse nella voce di computo (es. ponteggio,...)	€53.453,89		
A5	Spesa per la sicurezza inclusa nelle voci di computo (SSI)	€179.073,10		
A6	Totale oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (A4+A5)	€232.526,99		
A7	Totale lavori comprensivi di oneri per la sicurezza (A3+A4)		€5.963.889,01	€5.963.889,01
BASE D'ASTA				
A8	Base d'asta (A8-A6)	€5.731.362,02		
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
ONORARI				
B1	Onorario per spese tecniche	€264.221,84		
B2	Cassa previdenza pari al 4% di B1	€10.568,87		
B3	I.V.A. Sulle competenze tecniche perizia, sicurezza,DL pari al 22% di (B1+B2)	€60.453,96		
B4	Onorario per collaudo statico (a lordo degli oneri di legge)	€25.000,00		
B5	Onorario per relazione archeologica art. 25 D.Lgs 50/2016 (a lordo degli oneri di legge)	€6.000,00		
B6	Totale onorari	€366.244,67		
B7	Totale Onorari + Cassa previdenza		€366.244,67	€366.244,67
ALTRE PRESTAZIONI ED IMPREVISTI				
C1	Prestazioni spec. (indagini geologiche a lordo degli oneri di legge) (*)	€80.000,00		
C2	imprevisti	€28.208,68		
C3	Incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016	€102.241,45		
C4	Totale Altre prestazioni ed imprevisti	€210.450,13	€210.450,13	€210.450,13
I.V.A.				
D1	I.V.A. Sui lavori pari al 10% di A7	€596.388,90		€596.388,90
TOTALE QUADRO ECONOMICO			€7.136.972,71	
TOTALE QUADRO ECONOMICO (arrotondamento pari a € 28.39)			€7.136.944,32	

Svolgimento della Conferenza

Il Presidente invita i partecipanti, nel rispetto delle specifiche e distinte competenze, ad esporre i propri pareri sul progetto in parola e pertanto intervengono i rappresentanti abilitati ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante le posizioni dell'amministrazione rappresentata su tutte le decisioni di competenza della conferenza.

Il Rappresentante del MIC esprime parere favorevole al progetto illustrato dall'Amministrazione Comunale di Scoppito.

Nel contempo, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, si raccomanda di valutare la possibilità di adeguare o integrare la progettazione attraverso la previsione di una migliore cura delle aree esterne destinate al verde, in modo da non considerarle come aree "residuali".

Altra raccomandazione riguarda la previsione da inserire tra le somme a disposizione nel quadro economico del progetto di una specifica voce riguardante la realizzazione di un'opera d'arte, secondo quanto disposto dalla Legge 29 luglio 1949, n. 717 e s.m.i. e dalle relative Linee Guida "Aggiornamento delle Linee guida per l'applicazione della predetta legge, recante norme per l'arte negli edifici pubblici", come disposto dal Comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 172 del 25-07-2017. (Rif. Allegato n. 2).

Il Rappresentante della Prefettura, in qualità di rappresentante unico delle Amministrazioni statali competenti in ordine all'approvazione del presente progetto, esprime il parere favorevole condizionato del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell'Aquila – Area II – Prevenzione Incendi. (Rif. Allegato n. 2).

Il Rappresentante della Regione Abruzzo, in qualità di rappresentante unico di tutte le Amministrazioni riconducibili alla stessa Regione competenti in ordine all'approvazione del presente progetto, (Rif. Allegato n. 2):

- riporta il parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Locale, A.S.L. 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.P.R. 06/6/2001 n. 380, per quanto di esclusiva competenza igienico-sanitaria del Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL;
- rappresenta la competenza del Gestore delle acque in merito all'autorizzazione allo scarico;
- esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - venga documentato l'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. di cui all'art. 12 del D.L. 152/2006;
 - a conclusione del procedimento di redazione del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Scoppito che comporterà necessariamente e preventivamente anche la redazione del piano di classificazione acustica comunale, ai sensi e ai fini di quanto previsto dall'art. 2 comma 5 della L.R. 23/2007, si prescrive, ai sensi dell'art. 4 comma 7 della medesima L.R. 23/2007 di effettuare il collaudo acustico dell'opera atto a dimostrare il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime previsionali, e, qualora necessario, ad attivare quanto previsto dagli artt. 10 e 11 della L.R. 23/2007.

Il Rappresentante della Provincia esprime parere favorevole, con la prescrizione che di seguito si argomenta.

L'Art. 19 del DPR 327/2001 prevede come regola generale l'avvio della VAS, o del procedimento di non assoggettabilità a VAS, contestualmente al suo processo di formazione.

È pur vero che tale assunto trova un arresto, quanto meno potenziale, con la formulazione dell'Art. 6, c. 12, del d.lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dall'art. 50, comma 1 della L. 120/2020, che recita: *"Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale, urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti ... a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi ... la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere."*

Alla luce delle valutazioni di merito già svolte dal Comune durante il procedimento di variante, sintetizzate dal suo organo tecnico nell'odierna conferenza e che hanno concluso con la non necessità di VAS, si è del parere che l'esclusione, ancorché non tipizzata nell'ordinamento in questa fase del

procedimento, debba essere formalizzata con un provvedimento del Comune che riassume e dia conto di tale esclusione, anche considerando che la seconda delibera di consiglio comunale ex art. 19 del DPR 327/2001 (d.c.c. 23 del 31.5.2022), che ha chiuso il procedimento di variante, risulta adottata. Si richiamano le segnalazioni espresse in coda al parere della provincia dei prot. 5826 del 18.3.2022.

Il Rappresentante del Comune in riferimento al progetto esprime parere favorevole.

Il Rappresentante dell'USRC esprime, per quanto di competenza, parere favorevole osservando nel QTE di progetto, un'eccedenza di € 28,39 rispetto all'importo complessivo di € 7.136.944,32, di cui € 5.963.889,01 di importo lavori a base d'asta ed € 1.173.055,31 per somme a disposizione dell'Amministrazione, stanziati a valere sulle delibere di seguito elencate:

- euro 2.100.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 77/2015;
- euro 1.200.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 110/2017 – 1° Piano annuale Fabbisogno 2018;
- euro 2.900.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 72/2020 – 2° Piano annuale Fabbisogno 2020;
- euro 936.944,32 a valere sulla Delibera CIPE n. 135/2012.

(Rif. Allegato n. 2)

Il Rappresentante del MIT, ing. Di Maio, esprime parere favorevole.

Tutto ciò premesso e considerato, e rilevato l'accordo della maggioranza delle Amministrazioni intervenute,

LA CONFERENZA PERMANENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art 57 quater del L 126/2020 e della L 241/1990, sulla scorta degli atti esaminati e ritenuto pertanto che sussistono le condizioni per l'adozione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza Permanente

DETERMINA

- di approvare il progetto "Lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico del comune di Scoppito (AQ)", Importo Lavori: € 5.963.889,01, Importo Complessivo € 7.136.944,32;
- di demandare al RUP la risoluzione delle criticità evidenziate dai lavori della Conferenza Permanente e riportate nella presente Determinazione.

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE PARTECIPANTE	RAPPRESENTANTE UNICO	FIRMA
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Presidente della Conferenza Permanente	ing. Vittorio Rapisarda Federico	
Ministero della Cultura	arch. Augusto Ciciotti	
Prefettura dell'Aquila	dott. Sergio Di Iorio	

Regione Abruzzo	ing. Lia Tarola	
Provincia dell'Aquila	ing. Andrea De Simone	
Comune di Scoppito	Sindaco Loreto Lombardi	
Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere	ing. Francesco Mattucci	

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

IL SEGRETARIO
(ing. Chiara Ferretti)